

a favore dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, su tre gruppi di case popolari in Littoria - di proprietà dell'Istituto Case popolari di Roma - allora valutati complessivamente in circa lire 7.500.000, nonché su di un complesso di fabbricati in Roma al quartiere Monte Sacro valutati dal Comitato Tecnico, nel giugno 1935, in lire 3.240.000;

2° - mediante cessione "pro solvendo", all'Istituto mutuarista, e per tutta la durata dei mutui in parola, di due contributi statali di complessive £ 185.000, pari al 2% annuo sull'intero finanziamento di £ 9.250.000. -

A seguito di vincolo concesso per la riconsolidazione eccedenza di garanzia dei due mutui suddetti; i tre gruppi di case popolari in Littoria (valutati a suo tempo dal Comitato Tecnico in £ 7.560.000) e i due gruppi "Monte Rosa" e "Subasio" di case popolari in Roma (valutati in £ 1.900.000). -

È stato fatto presente, dall'Ente mutuatario, che, a norma dell'art. 11 del R.D. 30 aprile 1936, n. 1031, i fabbricati costruiti dagli Istituti di Case popolari fuori della circoscrizione della provincia nella quale gli Istituti stessi hanno la loro sede, deb-

